

	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 12 del 4 Giugno 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 4 giugno 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 25 °C sui rilievi e 33 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 32 (pianura) e 57 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 5 giugno 2015

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 18 °C sui rilievi e 20 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 25 °C sui rilievi e 33 °C in pianura.

Venti: massima del vento compresa tra 33 (rilievi) e 51 km/h (pianura).

Previsione per sabato 6 giugno 2015

Stato del tempo: Sereno tutta la giornata.

Temperature: minime del mattino comprese tra 17 °C sui rilievi e 18 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 32 °C sui rilievi e 33 °C in pianura.

Venti: massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 33 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 7 giugno a mercoledì 10 giugno 2015

La permanenza del promontorio di alta pressione, sulla Penisola Italiana, manterrà condizioni di tempo stabile e soleggiato sulla nostra regione, per tutto il periodo considerato. Possibili formazioni cumuliformi pomeridiane sui rilievi. Temperature molto al disopra della media climatologica.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015>

- [Febbraio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'estensione del periodo preso a riferimento per conteggiare le perdite di azoto dovute ai fenomeni di lisciviazione.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Sospensione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna dell'obbligo di preferenza dei formulati commerciali con un migliore profilo tossicologico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per la realizzazione di un intervento con Pendimetalin per il diserbo del coriandolo da seme

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'uso, fino al 7 luglio 2015, di Acybenzolar s-methyle per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con pirimicarb in alternativa agli altri prodotti presenti nelle norme tecniche dei DPI per la difesa aficida della fragola

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'impiego di tebuconazolo su susino per la lotta alla monilia nella fase fiorale

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-semina delle colture a semina primaverile

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

-
- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di Bromoxinil per il diserbo di aglio, cipolla e scalogno

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. dimetoato (formulato commerciale Danamin 40) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. Spinetoram (formulato commerciale Delegate 2015) e per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. deltametrina (formulato commerciale Decis Evo) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'uso di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), nel periodo 15/05 – 11/09 per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di rame nella difesa del kiwi dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA) fino al 15 settembre 2015

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per un intervento con Deltametrina nella difesa del ciliegio da attacchi di afidi nella fase di pre-raccolta

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la realizzazione di un intervento con la s.a. pirimicarb per la difesa della lattuga (primo e secondo modulo) da attacchi di afidi

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'uso del Benalaxil per la difesa del pomodoro dalla peronospora

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Integrazione alla nota n. 245664 del 16 aprile 2015

- [Giugno 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di 1,3D (dicloropropene), nel periodo dal 1 giugno al 28 settembre 2015, su terreni destinati alla coltivazione della carota e della bietola da seme per la difesa dai nematodi

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolclofos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link: <http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/modelli-previsionali/>

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pera	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: fine fioritura - allegagione

ASPETTI AGRONOMICI:

si osservano ingiallimenti di varia natura a carico di differenti cultivar; nei casi più gravi valutare interventi con concimazioni fogliari

GDC: in considerazione dello sviluppo vegetativo proseguire le operazioni di pettinatura e cimatura

Spalliera: procedere con le operazioni di cimatura

DIFESA

Peronospora: nella maggior parte dei vigneti non si rilevano infezioni; il trattamento consigliato entro il 28 Maggio con prodotti ad attività preventiva del sottogruppo B5 o B1, ove si sono verificate precipitazioni oltre i 20 mm, manterrà protetta la vegetazione per 8 – 10 giorni in funzione dell'andamento meteorologico. Prestare attenzione al bollettino antiperonosporico n.7 di prossima uscita.

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Oidio: in campo non si osservano infezioni; negli ultimi giorni si osserva la progressione dei sintomi nei campi spia non trattati. In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.6 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego ZOLFO. Indicazioni relative alla prosecuzione della difesa verranno fornite in concomitanza al prossimo bollettino antiperonosporico.

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 5486 del 5 maggio 2015) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito nel periodo 20 – 30 giugno



In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 interventi, questi dovranno essere comunque effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2015.

**Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:
Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Buprofezin (1)	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	Cicaline	14
Acetamiprid	Cicaline	14
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

Prestare attenzione all'impiego di prodotti micro incapsulati potenzialmente dannosi per le api

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

- (1)** L'impiego di tale sostanza attiva deve essere anticipato indicativamente entro il 15 giugno, seguito da un secondo intervento abbattente dopo circa 30 giorni.
- (2)** In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).
- (3)** Nei campi di piante madri sono obbligatori 2 trattamenti all'anno ma sono ammessi 3 interventi l'anno.
- (4)** Nei barbatellai sono obbligatori 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.
- (5)** **Thiamethoxam** e **Acetamiprid** sono impiegabili solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.

(6) I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(7) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(8) Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica debbono eseguire almeno i due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Inegrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Acetamiprid, Etofenprox e Buprofezin (vedi informazioni specifiche sopra riportate).

Tignoletta: in campo si rilevano solamente nidi larvali ormai vuoti, a breve è previsto l'inizio del volo di seconda generazione. Proseguire con il rilievo delle catture al fine di cogliere con precisione l'inizio del volo. Provvedere quanto prima alla sostituzione di feromoni e fondi collati. Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Maculatura bruna: il modello indica un calo dell'indice di rischio. In previsione di condizioni favorevoli intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate fetel, Conference, Decana, Kaiser) con TRIFLOXISTROBIN o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM TEBUCONAZOLO, FOSETIL o CAPTANO o THIRAM o ZIRAM o PIRACLOSTROBYN. (Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLII MINERALI)

Si ricorda che :

- Captano max 6 interventi.
- Tebuconazolo max 4 interventi
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Ziram max 3 interventi anno (2 post-fiorali) – **prestare attenzione al tempo di carenza di 60 gg.**
- Thiram max 8 interventi anno
- Tebuconazolo+Fluopirad max 2 all'anno
- Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione
- Piraclostrobyn massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: si rileva la presenza di sintomi, provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. in caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello segnala un innalzamento dell'indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che :

-Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: non si rilevano catture, il modello indica il progressivo esaurimento delle nascite larvali. Solamente in caso di catture ed al superamento della soglia di due adulti per trappola in una o due settimane, intervenire a fine persistenza del precedente intervento con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray sospendere temporaneamente la distribuzione.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Eulia: in campo non si rilevano infestazioni e catture; il modello indica l'imminente ripresa del volo

Pandemis: il modello indica deposizione di uova e nascite larvali, non si segnalano catture.

Psilla: volo in corso con incremento di adulti, ovideposizione, nascita di neanidi e melata. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di infestazioni significative intervenire con ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi o in alternativa con lavaggi. Si consiglia in miscela con OLIO BIANCO.

Si ricorda che:

-Abamectina massimo due interventi all'anno.

Miridi : si segnalano presenze sporadiche e limitate alle aree storicamente interessate dal fitofago.

Si ricorda che eventuali interventi con Clorpyrifos metile previsti per altre avversità sono efficaci anche al controllo dei Miridi

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

CONCIMAZIONI

Butteratura amara : intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

DIFESA:

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

Ciflufenamide massimo 2 interventi anno

Quinoxifen massimo 3 interventi anno

Afide grigio: intervenire alla comparsa delle prime infestazioni con IMIDACLOPRID o THIAMETOXAM o AZADIRACTINA o SPIROTETRAMAT o SALI DI K DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Spirotetramat massimo 1 interventi anno

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, CLOTHIANIDIN e ACETAMIPRID max 1 intervento anno.

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione lattea

Oidio: si rileva una modesta presenza di sintomi.

Ruggini: in alcuni campi si rileva una diffusa presenza di sintomi. In questa fase non sono previsti ulteriori interventi.

Fusariosi: si rileva una modesta presenza di sintomi.

Afidi: nella maggior parte dei campi non si rilevano infestazioni significative

Cimici: non si segnalano infestazioni.

Erba medica

Fase fenologica: sviluppo vegetativo, sfalcio

DIFESA:

Fitodecta e Fitonomo: non si rilevano infestazioni significative

Barbabietola

Fase fenologica: chiusura file – inizio ingrossamento fittone

DISERBO : fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA:

Cercospora: al momento non sono ancora previsti interventi, indicazioni dettagliate verranno fornite nei prossimi bollettini

Mamestra: si osserva la presenza di rosure con infestazioni ancora di modesta entità, mantenere monitorata la situazione di campo

Afidi: non si osservano infestazioni di rilievo

Mais

Fase fenologica: inizio levata

CONCIMAZIONI:

fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – fioritura – allegazione 1° palco

DISERBO : fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

Peronospora: in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.) intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA , FOSETIL AI, ZOXMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME

Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture. Si segnala la modesta presenza di mine fogliari senza alcun danno sulle bacche

Nottua gialla: non si segnalano catture.

Patata

Fase fenologica: fioritura

DIFESA

Peronospora: negli appezzamenti caratterizzati da maggiore sviluppo vegetativo intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL. Altri prodotti impiegabili: METIRAM, FLUAZINAM, ZOXAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AI, AMETOCTRADINA.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL, METALAXIL e METALAXIL-M.

Si ricorda che:

- Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta
- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, al massimo tre interventi all'anno con Fenilammidi
- tra Mandipropamide e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyraclostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
- Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
- Tra Cyazofamide e Amisulbron al massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradin al massimo 3 interventi all'anno

Tignola: non si segnalano catture

Dorifora: si segnala la presenza di adulti e deposizione di uova e la nascita delle larve, in caso di infestazione generalizzata esclusivamente su coltura non fiorita intervenire con METAFLUMIZONE, CLOTHINIDIN, IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, ACETAMIPRID.

Si ricorda che

- Metaflumizone massimo 2 interventi anno
- Clothanidin, imidacloprid, thiamethoxam acetamiprid massimo un intervento all'anno

Sorgo

Fase fenologica: inizio levata

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase fenologica: sviluppo 1° /2° palco

ASPETTI AGRONOMICI

DISERBO: fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA:

Ragno rosso: si segnalano casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi

Melone

Fase: tunnel piccoli fioritura, allegagione – sviluppo vegetativo; pieno campo trapianto

DIFESA

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o DIMETOMORF o FOSETIL AL o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FENAMIDONE+FOSETIL AL o IPROVALICARB+RAME o MANDIPROPAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF o FLUOPICOLIDE + PROPAMOCARB o AMETOCTRADINA + METIRAM o PIRACLOSTROBIN + DIMETOMORF

Si ricorda che:

- Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin, Piraclostrobin complessivamente massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità.
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno
- Metiram massimo 2 interventi anno
- Fluopicolide + propamocarb massimo 3 interventi all'anno
- Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb massimo 4 interventi all'anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen non impiegabile in serra, massimo 3 interventi anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT, SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta

-
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
 - Flonicamid massimo un intervento all'anno
 - Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.
- Abamectina al massimo un intervento all'anno

Cocomero

Fase: tunnel piccoli inizio fioritura, allegagione – sviluppo vegetativo; pieno campo trapianto

Difesa

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o CIAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+METIRAM o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB.

Si ricorda che:

- Ciazofamide massimo 3 interventi anno
- Flopicolide massimo 3 interventi anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi all'anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Culture orticole: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

Grandi colture: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: fine fioritura - allegagione

DIFESA

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: in campo si rileva ormai solamente nidi larvali ormai vuoti, a breve è previsto l'inizio del volo di seconda generazione. Proseguire con il rilievo delle cature al fine di cogliere con precisione l'inizio delle catture. Provvedere quanto prima alla sostituzione di feromoni e fondi collati. Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5846 del 5 maggio 2015**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*.

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

Carpocapsa: non si rilevano catture, il modello indica il progressivo esaurimento delle nascite larvali. In funzione delle eventuali ulteriori catture intervenire con virus della granulosa o spinosad (massimo tre interventi) da effettuare in combinazione alla confusione/disorientamento sessuale. Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

Psilla: volo in corso con modesta presenza di adulti, ovideposizione e nascita di neanidi e melata in leggero progressivo incremento. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Eulia: in campo non si rilevano infestazioni e catture; il modello indica l'imminente ripresa del volo

Pandemis: il modello indica la deposizione di uova e nascite larvali, non si segnalano catture.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Eulia, afidi, carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione lattea

Fusariosi: si segnalano leggeri sintomi

Oidio: si rileva una modesta presenza di sintomi.

Ruggini: in alcuni campi si rileva una diffusa presenza di sintomi. In questa fase no sono previsti ulteriori interventi

Mais

Levata

ASPETTI AGRONOMICI

Controllo infestanti: in caso di presenza di infestanti intervenire con una sarchiatura

Fertilizzazione: in caso di necessità effettuare fertilizzazione localizzata alla semina con prodotti organici contenenti azoto.

Patata

Fase fenologica: fioritura

DIFESA

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Dorifora: si segnala la presenza di larve, in caso di presenza intervenire con *Bacillus thuringiensis* var. tenebrionis

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – fioritura - allegazione

Peronospora e Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture. Si segnala la modesta presenza di mine fogliari senza alcun danno sulle bacche

Nottua gialla: non si segnalano catture.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 3/6/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture di Cocomero, Melone ed orticole in serra o in

tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

Negli impianti arborei si consiglia di consultare la profondità di falda prima di attivare l'irrigazione programmata. Il contributo di falda può efficacemente rispondere ai fabbisogni di alcuni frutteti, senza riduzioni di resa.

Per calcolare il contributo di falda è possibile consultare il proprio profilo IRRINET. In alternativa è necessario mettere in correlazione la profondità media dell'apparato radicale con la profondità di falda.

I dati di falda sono disponibili all'indirizzo web cloud.consorziocer.it/FaldaNET

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
3.6.2015	mslm 18,11	

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia

Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti